

## **GRANDI PROGETTI DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA, MA SI AGGRAVA LA CARENZA DEI MEDICI**

### **Comunicato Stampa U.M.I. (Unione Medici Italiani)**

Leggo sulla stampa in più occasioni delle iniziative regionali ed aziendali in merito alla **costruzione di nuovi ospedali** (vedi Chiari, forse sospeso) o di parti di questi (vedi Brescia) o ancora di altre strutture da costruire ex novo o da adattare (Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Centrali Operative, ecc. ..).

Un grande impegno che per la sola provincia di Brescia con le sue 4 ASST (compresa la Valcamonica) comporta un cospicuo impegno economico pari ad alcune centinaia di milioni di euro anche se spalmati in più anni.

Mi sembrano nel complesso buone notizie, ma su queste nuove future strutture ospedaliere e territoriali pesa il rischio che restino sottoutilizzate per la **carenza di personale medico (e non solo)** che secondo alcune previsioni pare acuirsi piuttosto che migliorare.

Le iniziative regionali di edilizia sanitaria in Provincia di Brescia (ed in Lombardia) non vanno di pari passo con quelli sul personale sanitario che non solo andrebbe integrato nelle carenze, ma anche aumentato negli organici vista l'apertura delle strutture territoriali.

Mi auguro inoltre che per le strutture ospedaliere pubbliche sia previsto **l'aumento della dotazione dei posti letto** che, a mio parere, sono stati eccessivamente ridotti a scapito dell'assistenza dei malati. La riduzione dei posti letto è anche una delle cause dell'intasamento dei Pronto Soccorsi che non riescono ad accettare i malati bisognosi di ricovero che restano in attesa, per molte ore e, a volte, per più giorni prima di essere ricoverati nei reparti di competenza e non, come spesso capita, in altri reparti.

Brescia, 23 settembre 2024

Cav.Dott. Francesco Falsetti  
Presidente UMI